

Decreto del Rettore del 05.12.2022, n. 1886, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 03.01.2023, n. 1

Procedura per la copertura di un posto di professoressa/professore straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

Centro di competenza "Management delle Cooperative"

Settore concorsuale: 13/B2 (Economia e gestione delle imprese)

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese)

Numero massimo delle pubblicazioni: 15

VERBALE n. 1 del 17.04.2023

Alle ore 10:00 del giorno 17.04.2023 si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- Prof.ssa Marjaana Gunkel, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- Prof. Sebastian Hess, *Universitätsprofessor* presso *Universität Hohenheim*;
- Prof. Alessandro Narduzzo, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- Dott.ssa Manuela Paulmichl, direttrice dell'Ufficio Sviluppo della Cooperazione, nominata dalla Provincia Autonoma di Bolzano;
- Sig. Christian Tanner, rappresentante delle associazioni cooperative, nominata dalla Provincia Autonoma di Bolzano;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Prorettore del 30.03.2023, n. 585, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei commissari, relativa alla presente procedura selettiva, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona della prof.ssa Marjaana Gunkel e del Segretario, nella persona del prof. Alessandro Narduzzo.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità e coniugio entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 9, c. 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sui titoli, sulle pubblicazioni, sulla prova didattica e sulla conoscenza delle lingue richieste indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, della prova didattica e della conoscenza delle lingue.

Per la valutazione dei titoli e del profilo scientifico del candidato si considerano:

- 1. Idoneità e/o l'abilitazione scientifica nazionale** ai sensi della Legge 240/2010 per la fascia dei professori ordinari/delle professoresse ordinarie (**massimo 5 punti**)
- 2. Esperienza di ricerca** (per l'accertamento delle competenze scientifiche) (**massimo 30 punti**). Sarà valutata l'esperienza maturata nell'ambito delle discipline oggetto del programma di ricerca (Management delle Cooperative), considerando:
 - a. contratti, borse di studio;
 - b. coordinamento e direzione di unità di ricerca e di progetti di ricerca in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi, che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, idonei a qualificare la competenza scientifica del candidato; partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
 - c. partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
 - d. rilevanza degli eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica;
 - e. direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati.
- 3. Esperienza professionale/imprenditoriale** (per l'accertamento delle competenze pratiche) (**massimo 30 punti**): sarà valutata l'esperienza professionale/imprenditoriale maturata attraverso contratti, progetti e riconoscimenti che confermino un'esperienza professionale diretta nell'ambito del programma di ricerca (Management delle Cooperative).
- 4. Esperienza didattica:** la Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dei titoli considera l'esperienza didattica, sulla base dei seguenti criteri: (**massimo 10 punti**):
 - caratteri e quantità dell'attività didattica università in corsi ufficiali (compiti didattici, affidamenti e supplenze) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
 - caratteri e quantità di attività didattica extrauniversitaria se con rilevanza scientifica o divulgativa, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche si considerano i seguenti criteri (**massimo 45 punti**):

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

- coerenza con le tematiche del settore concorsuale e del programma di ricerca (Management delle Cooperative);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la commissione giudicatrice farà altresì ricorso, ove possibile, ai seguenti parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale per il settore specifico oggetto del bando:

- impact factor della rivista.

Il punteggio totale deriverà dalla somma dei punteggi di ciascuna pubblicazione. Il **massimo** punteggio assegnabile a ciascuna pubblicazione è pari a:

- per ogni pubblicazione su rivista con impact factor: **3 punti**;
- per ogni monografia e pubblicazione su rivista con peer review, ma senza impact factor: **1,5 punti**;
- per altre pubblicazioni: **0,5 punti**.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione giudicatrice valuterà l'apporto del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione. Per enucleare l'apporto individuale del candidato la Commissione terrà conto dell'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni. In assenza di tali indicazioni, il contributo verrà considerato paritetico fra i vari autori.

Per quanto riguarda la prova didattica (cui vengono assegnati al **massimo 20 punti**) della durata massima di 20 minuti, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione;
- la padronanza del tema e della letteratura attinente;

La prova didattica si svolge in lingua inglese. Il tema della lezione è **Developing a research program on the Management of Cooperatives around emerging topics connected to local stakeholders**. La lezione è pensata come lezione introduttiva in un corso di Dottorato.

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesto:

Certificato per la conoscenza della **lingua tedesca** a livello C1 ai sensi della lista allegata dei "Certificati e attestati di lingua riconosciuti ai fini concorsuali e per il conseguimento dell'indennità lingue". Nel caso in cui il tedesco fosse la madrelingua, non è necessario presentare il certificato. La comprovata conoscenza di questa lingua è requisito per l'ammissione al procedimento.

Molto buona conoscenza della **lingua inglese**.

Per quanto riguarda la molto buona conoscenza dell'inglese, da accertare nel corso della prova didattica, si valuterà:

- la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando;

La valutazione della molta buona conoscenza dell'inglese verrà fatta in modo descrittivo.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:
<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/6204-economia-e-gestione-delle-imprese?group=64>

Trascorsi i sette giorni la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale espresso dalla Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono la prova didattica con la Commissione. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Sulla base dei giudizi espressi sui titoli, sulle pubblicazioni, sulla prova didattica e sulla conoscenza delle lingue richieste indicate all'art. 1 del bando di selezione, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la Commissione giudicatrice individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 11:25 e si riconvoca in forma telematica per il giorno 9 maggio 2023 alle ore 9:00.

Bolzano, Stuttgart, Bolzano, Bolzano, Bolzano, 17 aprile 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

Prof.ssa Marjaana Gunkel

Prof. Sebastian Hess

Prof. Alessandro Narduzzo

Dott.ssa Manuela Paulmichl

Sig. Christian Tanner